

5.3.3.1.2 Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese

Riferimenti normativi	Articolo 52 (a) (ii) e 54 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.1.2. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	3.1.2.
1 – Descrizione della misura	
Finalità	La misura persegue l'obiettivo strategico dell'aumento dell'occupazione nelle aree rurali attraverso il rafforzamento del tessuto economico delle stesse, promuovendo tramite l'approccio Leader, l'imprenditorialità a livello di microimprese e contribuendo a migliorare l'equilibrio territoriale.
Obiettivi	La misura prevede la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti strutturali aziendali materiali ed immateriali destinati: <ul style="list-style-type: none"> – alla crescita delle attività commerciali esercitate da microimprese delle aree rurali attraverso, sia la qualificazione e l'aggregazione delle imprese esistenti, che la loro nuova costituzione; – allo sviluppo delle microimprese turistiche tramite il sostegno alla creazione e qualificazione di microstrutture ricettive e di strutture complementari alle attività turistiche;
Tipologie degli interventi	<p>Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) adeguamento funzionale di beni immobili e spazi esterni ad essi strettamente funzionali, destinati alla creazione di centri rurali di ristoro e degustazione nel rispetto della L.R. 3/02 e della L.R. 30/05; b) adeguamento funzionale di beni immobili e spazi esterni ad essi strettamente funzionali, destinati allo svolgimento di attività turistiche di piccola ricettività quali i servizi di alloggio e prima colazione e di offerta di camere ed appartamenti; c) adeguamento funzionale di beni immobili e spazi esterni ad essi strettamente funzionali, destinati allo svolgimento di attività di artigianato tipico ed artistico di cui alla L.R. 20/2003 art. 34 (esclusivamente per i prodotti che non fanno parte dell'allegato I); d) acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti, compresi investimenti relativi alle TIC, destinati allo svolgimento delle attività di cui alla lettere a), b) e c); <p>Sono inoltre ammissibili spese generali nel limite complessivo del 12% degli investimenti materiali di cui sopra ed entro tale limite, fino ad un massimo del 10% per:</p> <ul style="list-style-type: none"> – onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti di cui sopra; <p>Gli investimenti della presente misura sono ammissibili alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – per tutti gli interventi è esclusa la costruzione di nuovi edifici;
Beneficiari	Microimprese, così come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003) comprese le cooperative sociali di tipo B (finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).
Tasso di partecipazione	– La partecipazione del FEASR è pari al 44% della spesa pubblica.

comunitario	
Intensità di aiuto	<p>Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 50% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alle lettere a), b) e c), realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05; – 40% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alle lettere a), b) e c), realizzati in altre aree. – 40% degli investimenti ammissibili, relativi all'azione di cui alla lettera d), realizzati nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05; – 30% degli investimenti ammissibili, relativi all'azione di cui alla lettera d), realizzati in altre aree. <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006.</p> <p>In questa misura è prevista l'erogazione dell'anticipo, per i soli investimenti strutturali, con le modalità stabilite dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/06 e dall'art. 1, comma 12, del Reg. (CE) 679/2011.</p>
Limitazioni alle condizioni di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> – La misura è applicabile esclusivamente nell'ambito dell'approccio Leader. Per tale motivo la spesa farà carico totalmente all'asse IV.
Criteri di demarcazione con il FESR	<p>Il FESR non sostiene gli interventi finanziati dal FEASR nell'ambito di questa misura, in quanto il suo intervento a favore delle imprese è destinato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – progetti di ricerca industriali e sviluppo sperimentale; – innovazione diffusa, in collaborazione con centri di ricerca ed università; – trasferimento tecnologico, prioritariamente finalizzato alla protezione dell'ambiente; – facilitazione dell'accesso al credito; – rafforzamento del sistema di garanzie finanziarie. <p>La presente misura non interviene, in ogni caso, a livello di microimprese non agricole per il sostegno previsto dai trattini di cui sopra.</p>
2 – Procedure di attuazione	
Ambito territoriale di intervento	La misura è applicabile esclusivamente nelle aree D, C3 e C2 individuate al capitolo 3.1.1.1. del presente Programma.
Criteri di ammissibilità	<p>Il sostegno agli investimenti può essere concesso agli imprenditori che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – presentino un progetto ricompreso in una strategia di aggregazione per lo sviluppo locale adottata con approccio Leader con le modalità stabilite al capitolo 3.2.1.5. del presente Programma; – si impegnino a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per gli investimenti immobili e 5 anni per quelli mobili; – si impegnino a rispettare i vincoli previsti dall'art. 72 del Reg. (CE) 1698/05.
Procedure di selezione	La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – investimenti nelle aree D e C3 individuate al capitolo 3.1.1.1. del presente

	Programma; – investimenti realizzati nelle aree Natura 2000; – imprenditoria femminile;	
Disposizioni transitorie	Non è previsto il trasferimento di spese relative ad impegni assunti nel periodo di programmazione 2000-2006 al periodo 2007-2013.	
3 – Indicatori comuni (*1)		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Risultato	<ul style="list-style-type: none"> (7) Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (milioni di euro) 	0,06
4 – Indicatori supplementari regionali (*1)		
Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo
Risultato	<ul style="list-style-type: none"> (I) Numero di aziende agricole nelle quali è aumentato il peso economico delle attività connesse e/o complementari all'attività agricola; 	10
	<ul style="list-style-type: none"> (L) Aumento delle aziende agricole che propongono un numero ampio di servizi diversificati agli utenti 	10
Impatto	<ul style="list-style-type: none"> (B) Produzione di qualità (numero di imprese) 	6
	<ul style="list-style-type: none"> (C) Diversificazione dei redditi agricoli (numero di imprese) 	10

*1 = Il raggiungimento dei valori obiettivo previsti nell'ambito di questa misura verrà totalmente conseguito mediante l'approccio Leader, pertanto il valore degli indicatori di output ed impatto e parte degli indicatori di risultato sono stati riportati all'interno della misura 4.1.3 dell'Asse IV mentre gli indicatori di risultato che nel QCMV non sono correlati alle misure "approccio LEADER" sono stati riportati nella presente scheda per evitare una sottostima degli effetti del programma.